

CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO UN ARTICOLO PER OGNI NUMERO

L'art. 38 del CCNL, di cui ci dobbiamo occupare in questo numero, disciplina la destinazione delle indennità varie spettanti al lavoratore per fine rapporto in caso di morte prematura dello stesso.

Il contratto non fa altro che riprendere, pari pari, la norma del Codice Civile (art. 2122), per cui riteniamo superfluo ogni commento e passiamo direttamente alla pubblicazione del testo dell'articolo.

Articolo 38 – Indennità in caso di morte
In caso di morte del lavoratore, le indennità di preavviso, di anzianità e T.F.R. devono corrispondersi al coniuge, ai figli o, se vivono a carico del lavoratore, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado. La ripartizione delle indennità, se non vi è accordo fra gli aventi diritto, deve farsi secondo le norme di legge. In mancanza dei superstiti sopra indicati, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione testamentaria e legittima.

LE NOSTRE SEZIONI DEL NORD-EST FERMENTO DI ATTIVITÀ

Nei mesi passati abbiamo chiesto ai vari organi istituzionali che i nostri Delegati potessero essere inseriti nel Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, poiché negli ultimi tempi il personale domestico è prevalentemente straniero e pertanto riteniamo opportuno far conoscere la posizione della nostra categoria.

Oggi, rileviamo con interesse che molte Prefetture convocano i nostri Delegati come componenti del Consiglio, al pari delle altre associazioni di categoria e apprezzano le nostre proposte che, come esperti del settore, siamo pronti a fornire.

In questi giorni sono stati nominati componenti del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione delle rispettive città il Delegato di Gorizia, Avv. Alessandro Sgraz-

zutti, il Delegato di Udine, Dr. Gioacchino De Marco ed il Delegato di Belluno, Rag. Gianni Mambretti.

Anche la stampa locale chiede il nostro parere. L'attenzione verso il settore domestico, in questo momento, si riscontra anche in altre città del nord-est: di recente, in un'intervista al Delegato di Treviso sullo "sfruttamento del lavoratore nel settore domestico", la Sig.ra Scomparin ha evidenziato che la categoria dei datori di lavoro – ma soprattutto dei nostri associati – è informata sui diritti dei lavoratori e riconosce al proprio personale quanto previsto dal CCNL; pertanto nel settore non si può parlare di sfruttamento del lavoratore e i fatti di cronaca in proposito non possono considerarsi rappresentativi della categoria, ma casi isolati.

5 BUONI MOTIVI PER ASSOCIARSI

1. ASSINDATCOLF rappresenta e tutela le categorie dei DATORI DI LAVORO.
2. ASSINDATCOLF porta all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni i problemi e le realtà inerenti al RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO.
3. ASSINDATCOLF assiste i datori di lavoro nella CORRETTA GESTIONE DEI DIPENDENTI.
4. ASSINDATCOLF partecipa - tramite FIDALDO - alla stipula dei CONTRATTI ED ACCORDI COLLETTIVI riguardanti il lavoro domestico, sia a livello nazionale che a livello territoriale.
5. ASSINDATCOLF non è solo l'Associazione sindacale nazionale di lavoro domestico, aderente a CONFEDILIZIA, ma è molto di più: È LA TUA ASSOCIAZIONE.

SOLIDALI PER LA MEDAGLIA D'ORO A IRIS

Dalle cronache di questa estate è emersa una vicenda triste e drammatica: la morte di una baby sitter clandestina che è annegata per salvare la vita della bambina a lei affidata. Comportamento coraggioso il suo, tanto da meritare la medaglia d'oro al valor civile dalla Presidenza della Repubblica.

La nostra Associazione in questa sede si limita ad associarsi alla richiesta della Prefettura di conferimento della medaglia d'oro ad Iris (questo il nome della baby sitter) perché il suo gesto non deve essere dimenticato. In altra sede, Assindatcolf sta già facendo tutto il possibile per risolvere i problemi connessi con il lavoro familiare irregolare.

"LA CITTÀ IN TASCA": MOLTA AFFLUENZA AL NOSTRO STAND

La partecipazione della Sezione Assindatcolf di Roma alla manifestazione promossa dal Comune nell'ambito dell'*Estate Romana* ha riscontrato un notevole interesse nei partecipanti. Gli interessati al nostro stand erano prevalentemente gli accompagnatori – genitori e nonni - che quotidianamente riscontrano i problemi relativi all'organizzazione della vita familiare e del lavoro. L'interesse evidenziato nei nostri confronti è dovuto ad una maggiore consapevolezza dei genitori di essere datori di lavoro e alla volontà degli stessi di gestire al meglio e nel rispetto delle regole (applicazione del contratto, adempimenti formali e regolarità contributiva) il rapporto di lavoro con i propri dipendenti. Tra i vari argomenti affrontati emerge la preoccupazione dei genitori di individuare la persona a cui affidare i propri figli, poiché la selezione è ormai basata solo sul reperimento della persona disponibile e con i documenti in regola e non sulle qualità e le attinenze della stessa a svolgere il lavoro che gli viene richiesto.

